

LA NUOVA DISCIPLINA DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO

Milano, 27 giugno 2012

E' prossima l'entrata in vigore delle nuove disposizioni sulle modalità di utilizzo e procedure di gestione delle terre e rocce da scavo definite dal Decreto Ministeriale di attuazione dell'art. 184-bis dei Ministeri dell'Ambiente e delle Infrastrutture di prossima uscita (la pubblicazione del DM - attualmente all'esame della Commissione UE - è infatti prevista prima dell'Estate).

Il seminario si pone l'obiettivo, mediante il contributo dei referenti istituzionali che hanno partecipato alla stesura del Decreto e di esperti del settore, di illustrarne e chiarirne l'ambito di applicazione, il procedimento, i soggetti coinvolti e il ruolo delle Arpa, il piano di utilizzo e la "normale pratica industriale" per le terre e rocce da scavo. Tutto ciò ovviamente contestualizzato nell'ambito del quadro normativo di riferimento e della posizione assunta in merito della giurisprudenza.

Un focus particolare verrà inoltre dedicato agli aspetti tecnici della nuova disciplina (caratterizzazione delle terre, fattispecie di trattamento, fattispecie di riutilizzo).

Il taglio fortemente interattivo e "consulenziale" della giornata, caratterizzata da ampie sessioni di domande e dibattito, consentirà il confronto e il chiarimento anche su problematiche specifiche tra partecipanti e docenti.

LA NUOVA DISCIPLINA DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO

Milano, 27 giugno 2012

Programma

9.30 Registrazione dei partecipanti

10.00 L'utilizzo delle terre e rocce da scavo quale fattore decisivo per lo sviluppo delle opere infrastrutturali

- Il dibattito parlamentare e le posizioni delle associazioni di categoria
- Il ruolo della decretazione attuativa e l'iter di adozione

Massimiliano Atelli, Magistrato - Capo Ufficio Legislativo, **Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare**

10.45 Domande e dibattito

11.00 Il quadro di riferimento e recenti novità normative

- La gestione delle terre e rocce da scavo nel quadro normativo comunitario. La direttiva 2008/98/CE
- Le attività di scavo come esclusione di applicazione della disciplina dei rifiuti
- Le terre scavate come sottoprodotto. I paletti normativi comunitari
- Le terre e rocce da scavo nel D.Lgs. 152/2006
- L'art. 186 del codice dell'ambiente quale disciplina transitoria
- Le ipotesi di esclusione ex art. 185 e il rapporto con la nozione di sottoprodotto ex art. 184-bis
- La posizione della giurisprudenza sulla gestione delle terre da scavo

Andrea Farì, Ufficio Legislativo, **Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare**

12.00 Domande e dibattito

12.15 Il decreto ministeriale di attuazione dell'art. 184-bis per le terre e rocce da scavo

- L'ambito di applicazione
- Il procedimento
- I soggetti coinvolti. Il ruolo delle Arpa
- Il piano di utilizzo
- La "normale pratica industriale" per le terre e rocce da scavo

David Roettgen, Avvocato, **Ambientalex**

13.00 Tavola Rotonda - Terre e rocce da scavo: stato dell'arte e scenari futuri

Ne discutono:

Marcello Cruciani, Dirigente legislativo mercato privato, **ANCE**

Paolo Mauri, **Oice**

Elisabetta Perrotta, Segretario, **Fise Assoambiente**

13.45 Lunch

14.45 Aspetti tecnici della nuova disciplina sulle terre rocce da scavo. Il materiale di riporto

- La caratterizzazione delle terre
- Le fattispecie di trattamento
- Le fattispecie di riutilizzo
- I materiali di riporto nel DL 2/2012 e nella legge di conversione
- La disciplina dei materiali di riporto dopo il DM di attuazione sulle terre e rocce da scavo

Luca Zucchelli, Responsabile Attività produttive e rischio industriale, **Direzione Generale Ambiente, Energia e Reti, Regione Lombardia**

16.00 Domande e dibattito e chiusura dei lavori